



VERBALE DEL GRUPPO AQ DEL CORSO DI LAUREA IN LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE. SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2022

Il giorno 28 giugno 2022, alle ore 12:30, si è riunito il Gruppo AQ del CdS di Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe, in modalità mista (in presenza – stanza 214 della sede di via Duomo- e in modalità a distanza sulla piattaforma digitale Microsoft Teams), per discutere sui seguenti punti all'O.d.G.

1. Relazione sul corso e sul sondaggio "Recupero delle conoscenze di base" rivolto agli studenti del Corso di Laurea in Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe (a.a. 2021-22).
2. Relazione sondaggio relativo al Seminario AAF di EA.
3. Organizzazione del gruppo di Riesame e programmazione consultazioni in vista del Riesame ciclico.

Sono presenti: i proff. Michele Costagliola d'Abele, Francesca De Cesare, Carmela Giordano, Maria Cristina Lombardi, Francesco Morleo, Andrea Pezzé e la dott.ssa Annita Varriale, rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

Presiede e coordina la seduta la Coordinatrice del Cds, prof. F. De Cesare. Svolge funzione verbalizzante il prof. Michele Costagliola d'Abele.

1. Relazione sul corso e sul sondaggio "Recupero delle conoscenze di base" rivolto agli studenti del Corso di Laurea in Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe (a.a. 2021-22)

La coordinatrice informa il gruppo AQ del CdS che in data 1 aprile 2022, il prof. Antonio Fruttaldo, del *Gruppo di supporto recupero lacune in ingresso*, ha inviato i dati relativi al monitoraggio sulla somministrazione del corso "Recupero delle conoscenze di base". Da tale report si evince che delle 135 persone contattate, hanno svolto il test (attività 1 + attività 2) 87 persone; di queste, 85 hanno superato entrambe le attività, mentre 2 hanno superato solo una delle due attività; 41 persone non hanno svolto l'attività; 7 persone hanno dimostrato che erano state contattate erroneamente per vizio di forma da parte del sistema Cineca.

Il gruppo AQ prosegue analizzando i risultati del breve questionario di gradimento somministrato al termine dell'attività di cui sopra per comprendere se si profila la necessità di intraprendere eventuali azioni di miglioramento. Il sondaggio è anonimo e restituisce un feedback soddisfacente. Restano tuttavia da migliorare alcuni aspetti. Nonostante sulla pagina del Corso di Studi, nella sezione "Ammissione e modalità di verifica", siano presenti le informazioni sul processo di monitoraggio delle conoscenze preliminari richieste in entrata, e benché in ogni presentazione del CdS si dia notizia in tal senso, il gruppo AQ ritiene che possa essere opportuno aggiungere una frase informativa al test di pre-immatricolazione, per ricordare di svolgerlo con la debita concentrazione in quanto è uno strumento importante di valutazione delle proprie attitudini e conoscenze. La coordinatrice si impegna a richiedere alla segreteria di inserire una frase che concorderà anche con le coordinatrici degli altri CdS triennali. La formulazione potrebbe essere la seguente: "I risultati del test sono monitorati dai docenti del CdS e alla chiusura delle immatricolazioni gli studenti che non raggiungono un livello sufficiente potranno reperire informazioni sul recupero delle lacune in ingresso nella sezione "Ammissione e modalità di verifica" delle pagine dei Corsi di Studio").

Il vizio di forma da parte del sistema Cineca dimostra che resta da snellire e da mandare a regime l'iter procedurale per il recupero dei dati degli studenti che nella sezione di italiano del test ottengono una valutazione inferiore a 8/12.

In ALLEGATO 1, una sintesi descrittiva degli esiti del sondaggio.

2. Relazione sondaggio relativo al Seminario AAF di EA.

La valutazione del monitoraggio della soddisfazione degli studenti in rapporto al ciclo di Seminari "Dall'Università al mondo del lavoro" (21 e 25 febbraio 2022) svolto sulla piattaforma Microsoft Teams, può essere divisa in due blocchi tematici che verranno analizzati separatamente per poi farli convergere in un

bilancio di massima. Al seminario hanno partecipato 33 studenti/esse di cui 28 hanno risposto al sondaggio somministrato al termine delle attività.

In primo luogo, il questionario intende valutare la soddisfazione complessiva dello studente rispetto ai seminari in questione. Solo il 7,2% (pari a due intervistati) è complessivamente insoddisfatto dei seminari e lo ha ritenuto sufficientemente o poco utile. Nessun/a studente/ssa lo ha ritenuto del tutto inutile, mentre il 92,3% ne ha tratto qualche stimolo, anche perché, come si evince dal quesito numero 2, nessuno/a studente/ssa afferma di essere già a conoscenza dei contenuti trattati durante i seminari. Ciò significa che il 7,2% di scarsa o sufficiente soddisfazione non va ricercato nell'iniziativa in sé, ma in altre ragioni che verranno poi analizzate. L'importante, tuttavia, è che questo tipo di seminari offra agli studenti una serie di competenze e strumenti utili per la carriera universitaria complessiva e, ovviamente, nell'orientamento post-laurea. In questo senso quindi va letta la domanda numero 5) per cui, più che tradursi in una revisione interna all'organizzazione del Cds di EA, questi seminari offrono agli studenti e alle studentesse strumenti aggiuntivi da utilizzare nella definizione della propria carriera e anche, evidentemente, nel capire le proprie inclinazioni lavorative. Infatti, sebbene il 96,4% consideri che i seminari abbiano stimolato delle riflessioni riguardo al proprio futuro professionale, l'82,1% non ritiene di dover alterare o modificare il proprio percorso di studi (quesito 6). Dal 17,9% che ha pensato al contrario di reindirizzare il proprio percorso di studi, possiamo tuttavia trarre due indicazioni di massima: il primo, riguarda la necessità di rafforzare e di chiarire l'offerta relativa alla formazione all'insegnamento delle lingue negli istituti di istruzione secondaria quale sbocco professionale maggioritario per quanto riguarda il percorso complessivo costituito dalla somma della L-11 e della LM-37; il secondo riguarda anche la possibilità di offrire percorsi meno incentrati sulla formazione alla carriera scolastica destinati ad ampliare il bagaglio di conoscenze, anche in accordo con altri CdL. Infatti, delle cinque risposte aperte offerte, tre di esse richiamano la differenziazione della formazione. Nello specifico, si riflette sulle "fonti" a disposizione (si intende l'acquisizione di nozioni, concetti e pratiche che favoriscano sbocchi differenziati), sul rapporto con le scienze internazionali e su altre forme artistiche come il cinema e il teatro.

Il quesito numero 3 mostra quindi la ragione della sufficiente o scarsa utilità riscontrata dalla percentuale di cui sopra. Secondo il campione, infatti, gli argomenti non sono stati approfonditi in quanto, in opinione di chi ha espresso qualche perplessità in merito ai seminari, ciascun intervento non è stato sufficientemente approfondito. Difatti, il 75% delle persone che ha poi motivato le proprie perplessità rispetto ai seminari ha evidenziato la mancanza di approfondimento (non è incoerente con il grado di soddisfazione, in quanto una persona può essere complessivamente soddisfatta e valutare i margini di miglioramento dell'iniziativa). Il restante 25% ha optato per ragioni di carattere emotivo che possono però essere affrontate con il servizio di *counselling* attivo presso l'Ateneo.

Consideriamo sulla stessa linea le tre brevi risposte aperte: due di esse riguardano lo spazio concesso a ciascun relatore e un'altra la gestione delle emozioni.

Il secondo blocco riguarda invece il grado di soddisfazione e di interesse di due tipologie di interventi, uno legato al mondo della traduzione e dell'editoria e un altro relativo alla mobilità internazionale.

Il primo nucleo è costituito dai seminari di Emanuele Bosso (direttore editoriale), Rosario Esposito La Rossa (editore) e Marco Ottaiano (docente dell'Ateneo). Sebbene solo il 3,6% dichiari di essere già a conoscenza delle tematiche (domanda 9) e il 100% ritenga che le tematiche siano state sufficientemente approfondite (quesito 10), 2 studenti/esse affermano che si è preferito parlare d'altro (quesito 11) senza entrare nel vivo delle questioni. L'incrocio dei dati è quindi di difficile interpretazione ma, se confrontato con le domande del primo blocco, è possibile desumere che gli/le intervistati/e preferirebbero un maggior approfondimento di tutti gli aspetti, finanche quelli emotivi, relativi al passaggio dal mondo universitario a quello del lavoro. Va detto che, probabilmente, per la congiuntura economica in cui viviamo e per alcune politiche (anche comunicative) riguardanti il mondo dell'editoria, solo il 17,9% degli intervistati aspira ad una occupazione in tale settore (domanda 12). Tutte le persone che hanno espresso un parere positivo verso l'editoria, hanno anche motivato la loro risposta (quesito 13). In generale, si può affermare che il percorso formativo di EA e di MEA apra alla possibilità di differenziare le scelte post-laurea in quanto in grado di offrire sia una formazione relativa alla traduzione sia relativa all'insegnamento.

Infine, i quesiti da 14 a 16 sono incentrati sul seminario tenuto dalla Prof.ssa Giuseppina Notaro incentrato sul programma Erasmus+. La maggior parte degli studenti e delle studentesse era al corrente del programma ma desiderava approfondire i contenuti (46,4%) mentre il 28,6% non ne era a conoscenza. Si evince quindi

l'utilità di un seminario dedicato all'argomento per la necessità di divulgare e implementare l'internazionalizzazione delle carriere degli studenti e delle studentesse. L'interesse della platea studentesca di EA verso il programma Erasmus+ è evidente anche dal 75% di risposte affermative rispetto all'ipotesi di partecipare alla selezione per l'estero. Per quanto riguarda invece la mancanza di volontà, le cinque risposte aperte dell'ultimo quesito individuano una incompatibilità con la carriera (media bassa o necessità di portare a termine gli studi) e l'assenza di predisposizione individuale.

Complessivamente quindi i seminari hanno avuto un impatto positivo in termini di utilità per facilitare la comprensione e le opportunità favorite dall'Ateneo nel proseguimento della carriera.

In ALLEGATO 2, gli esiti del sondaggio.

3. Organizzazione del gruppo di Riesame e programmazione consultazioni in vista del Riesame ciclico

La coordinatrice ricorda ai presenti che vanno avviate le procedure per il Riesame ciclico del Cds. Innanzitutto, il gruppo AQ procede ad una proposta di composizione del Gruppo di Riesame che sarà portata all'attenzione del prossimo Consiglio del Cds. I presenti convengono che il gruppo di Riesame potrebbe essere formato dalla coordinatrice F. De Cesare, dai proff. A. Pezzé e M. Costagliola d'Abele che hanno già partecipato alle attività di riesame ciclico del 2019 e integrato dai proff. F. Morleo, membro del gruppo AQ, e P. Sommaiolo e A. A. Iuliano e dalla dott.ssa Annita Varriale, rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

Viene ricordato inoltre che sarà necessario procedere con le consultazioni con il personale docente che insegna sul Cds, con la componente studentesca e con quella tecnico-amministrativa. A tal riguardo, si conviene che il Gruppo di Riesame potrebbe, a partire dalla lettura e analisi del precedente riesame ciclico, in specie delle sezioni "c" relative ai 5 punti di attenzione dello stesso, riflettere su quali siano stati i principali cambiamenti del Cds negli ultimi 3 anni e quali siano i punti di criticità non risolti o se, nel frattempo, ne siano emersi altri. Da quest'analisi preliminare, potrebbero essere desunti gli argomenti da sottoporre all'attenzione di coloro che parteciperanno alle consultazioni di cui sopra. Si rinvia tuttavia alle decisioni che il Gruppo di Riesame riterrà più opportune e si conviene che sarebbe più proficuo rinviare tali consultazioni al mese di settembre 2022, dopo la chiusura definitiva della Scheda SUA.

La seduta termina alle 14:30. Del che è verbale, letto e approvato seduta stante.

La Coordinatrice
F.to Francesca De Cesare

Il Segretario
F.to Michele Costagliola d'Abele

ALLEGATO 1

Relazione sul corso "Recupero delle conoscenze di base" rivolto agli studenti del Corso di Laurea in Lingue Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe a. a. 2021-22

Il sondaggio sul corso "Recupero delle conoscenze di base" ha ottenuto 83 risposte da parte degli studenti. I risultati del sondaggio, monitorati dal gruppo AQ del CdL, sono consultabili nella sezione "Assicurazione Qualità".

Alla domanda "Hai svolto il corso?" hanno risposto in modo affermativo 79 partecipanti (95,2%) e in modo negativo i restati 4 (4,8%).

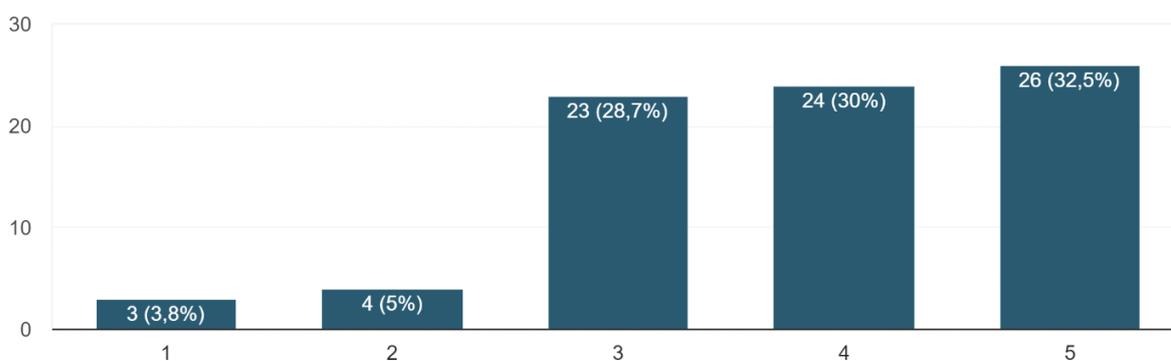
Alla domanda successiva sui contenuti emersi hanno risposto 80 partecipanti: 47 partecipanti (58,8%) hanno risposto che i contenuti emersi erano in parte già posseduti, ma desideravano approfondirli. 30 partecipanti (40%) hanno affermato che i contenuti emersi sono serviti per colmare alcune lacune.

Un solo partecipante (1,25%) ha risposto che i contenuti non erano di propria conoscenza – c'è da osservare che le risposte affermative alla domanda precedente erano 79 e a questa (che era da prendere in considerazione solo in caso di risposta affermativa alla precedente) hanno risposto in 80.

Alla domanda successiva, sull'opinione dello studente riguardo a questo tipo di formazione, su una scala da 1 a 5 con un *range* che va da "inutile" (1) a molto utile (5), 26 studenti (32,5%) hanno dato un valore pari a 5,24 – studenti (30%) hanno dato un valore pari a 4,23 – studenti (28,7%) hanno giudicato il tipo di formazione con un valore pari a 3,4 - studenti (5%) hanno dato un valore pari a 2 e 3 studenti (3,8%) hanno dato valore 1.

Se hai svolto il corso, nel suo complesso, questo tipo di formazione ti è sembrata

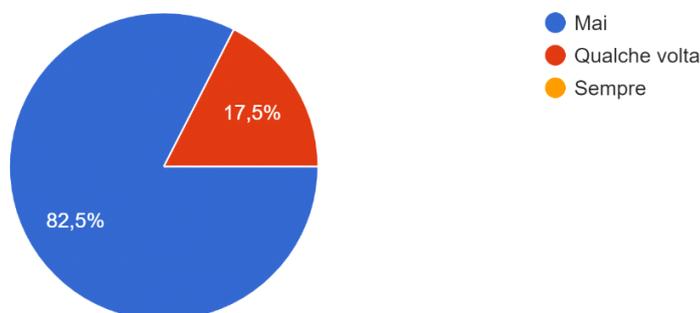
80 risposte



Successivamente al giudizio su questo tipo di formazione, è stato chiesto allo studente di motivare il valore dato nel quesito precedente: "se hai un'opinione negativa del corso che hai svolto, per favore spiega qui di seguito le motivazioni". A questa richiesta solo 10 studenti hanno risposto e tra queste risposte bisogna dividere quelle pertinenti da quelle che non rispettavano la richiesta del quesito. Dalle risposte pervenute due sembrano le motivazioni che è possibile estrarre: non funziona bene il sistema; un numero eccessivo di slide. L'aspetto tecnico relativo al sistema ritorna nel quesito successivo, in cui è stato chiesto allo studente se ha riscontrato problemi tecnici per accedere al corso. È significativo il numero di studenti che ha risposto "mai": (66 studenti, l'82,5%) contro i 14 studenti (17,5%) che hanno risposto "qualche volta". Nessuno studente ha risposto "sempre". Dalle risposte affermative a questa domanda sembrerebbe che non ci siano stati grossi problemi tecnici per accedere al corso o che, quanto meno, ne inficiassero il risultato.

Hai riscontrato problemi tecnici per accedere?

80 risposte



La domanda “ci sono altri argomenti che non sono stati trattati, ma che avresti voluto affrontare?” ha ottenuto 26 risposte: 19 studenti hanno risposto semplicemente con un “no”; altri 3 studenti hanno motivato il loro “no”: “No, gli argomenti erano anche più di quanti ne dovevano essere”, “gli argomenti presentati erano sufficienti”, “No, sono stati affrontati tutti”. 1 studente ha risposto semplicemente “sì”; 1 studente ha risposto che erano tutti molto generici; 1 studente ha risposto che bisognerebbe aggiungere più argomenti sull’arte e la musica; 1 studente ha risposto che avrebbe voluto affrontare il Novecento.

Alla domanda “secondo te, cosa potrebbe essere migliorato in futuro?” hanno risposto in 83: 35 studenti hanno risposto in maniera più o meno simile affermando che il corso non ha bisogno di miglioramenti. Alcune risposte riguardano gli argomenti trattati durante il corso: la sintesi delle informazioni per alcuni studenti e l’approfondimento delle informazioni per altri; la scelta degli argomenti che non dovrebbero essere troppo distanti dall’attualità (eliminando, quindi, i periodi storici dell’Età antica e del Medio Evo); per qualcuno bisognerebbe approfondire il quadro storico italiano. Altre risposte a questa domanda riguardano la modalità con cui vengono presentati i contenuti: le modalità di insegnamento e l’esigenza di tornare ai corsi in presenza sono due delle risposte fornite dagli studenti. Al contrario, secondo uno dei partecipanti al questionario “si potrebbero registrare delle lezioni e caricarle sulla piattaforma in modo tale da rendere il recupero più coinvolgente” e l’“utilizzo di altre modalità più stimolanti per recuperare le conoscenze di base” aggiungono altre informazioni sulla modalità di somministrazione dei contenuti. Proposte che vengono dagli studenti riguardano anche l’uso di slide più aggiornate e multimediali, l’uso di più mappe concettuali.

Altre risposte riguardano, invece, la tempistica del corso: l’organizzazione degli orari dei corsi, iniziare il recupero contemporaneamente all’inizio dei corsi, una migliore organizzazione (generale). Va ricordato che i dati vengono recepiti dal Gruppo AQ del CdS a chiusura delle immatricolazioni e che la tempistica di somministrazione non può essere anticipata.

Sono da segnalare, una serie di risposte che riguardano le domande: secondo alcuni studenti (5) che hanno risposto al questionario, il numero delle domande è eccessivo – secondo uno studente le domande dovrebbero essere più “attuali” e per altri bisognerebbe migliorare il test. È da segnalare, inoltre, la risposta di due studenti riguardo alle informazioni fornite prima del test: “da migliorare le spiegazioni dei quiz che ci fate effettuare, da specificare il fatto che hanno una valenza, così da poterci mettere tutta la nostra anima per effettuarli”; “bisogna dire esplicitamente a chi si appresta a svolgere il test autovalutativo al momento dell’immatricolazione, che bisognerà recuperare in caso di punteggio basso e dargli più importanza”.



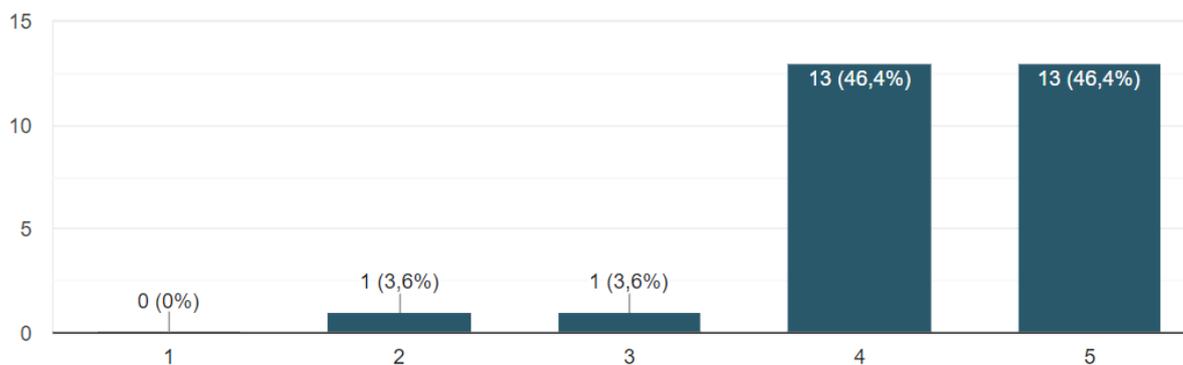
Sondaggio gradimento incontro "Dall'università al mondo del lavoro", 21 e 25 febbraio 2022. Corso di laurea di Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe

Ti preghiamo gentilmente di compilare questo breve questionario di gradimento: ci aiuterà a capire se le tue aspettative sono state soddisfatte e come possiamo migliorare. Il questionario è anonimo

1) Il seminario "Dall'università al mondo del lavoro" nel suo complesso ti è sembrato

 [Copia](#)

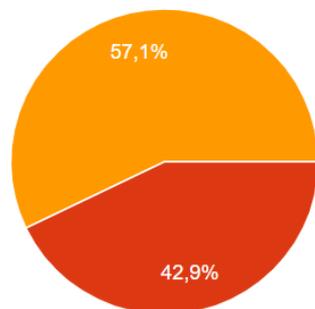
28 risposte



2) I contenuti emersi

28 risposte

 Copia

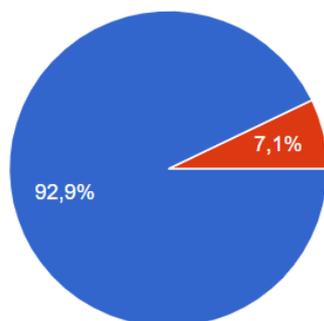


- erano già di tua conoscenza
- non erano di tua conoscenza
- erano in parte di tua conoscenza, ma desideravi approfondirli

3) Le tematiche affrontate

28 risposte

 Copia

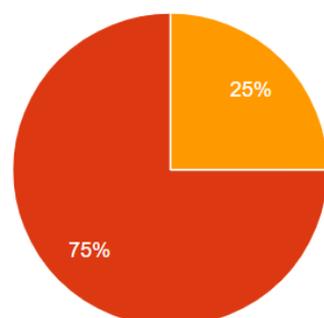


- sono state sufficientemente approfondite
- non sono state sufficientemente approfondite

4) Se ritieni che le tematiche non sono state approfondite è perché

4 risposte

 Copia

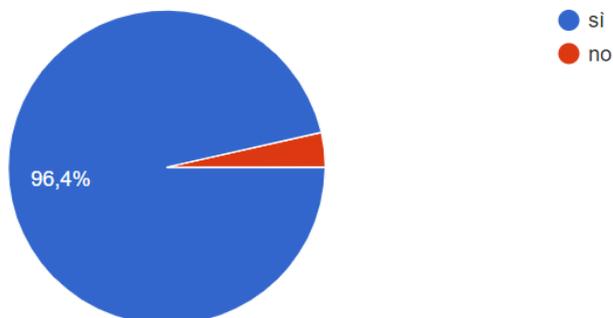


- l'incontro è durato troppo poco
- si è preferito parlare d'altro, senza entrare troppo nel vivo delle tematiche
- perché si è parlato poco di come affrontare insicurezze e paure, credo sia un aspetto importante per uno studente

5) Il seminario ti ha suggerito riflessioni riguardo a un tuo eventuale futuro professionale?

 Copia

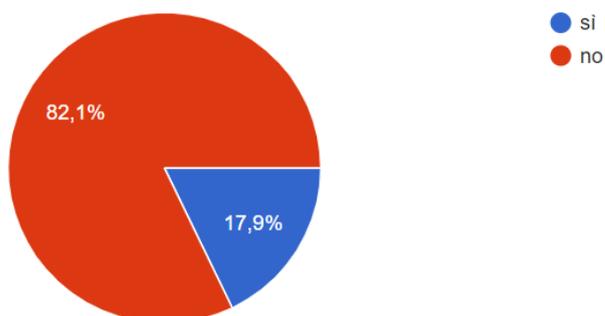
28 risposte



6) Pensi di reindirizzare diversamente il tuo percorso di studi dopo aver assistito al seminario?

 Copia

28 risposte



7) Se hai risposto sì alla domanda precedente, come hai pensato di reindirizzare il tuo percorso di studi?

5 risposte

Ho capito di potermi indirizzare su più fronti

Verso l'insegnamento

Nello specifico alla magistrale , mi piacerebbe fare un percorso di relazioni internazionali

Mi piacerebbe molto approfondire gli studi nel modo di cinema e teatro come hanno fatto alcuni degli ospiti che abbiamo ascoltato.

Il seminario mi ha consentito di pensare di poter reindirizzare il mio percorso di studi verso, per esempio, un ambito quale il giornalistico; che prima sembrava parermi quasi improbabile nella realizzazione.

8) Hai suggerimenti o proposte da fare relativamente ad altri incontri tra Università e mondo del lavoro?

3 risposte

Qualche approfondimento sul mondo del turismo

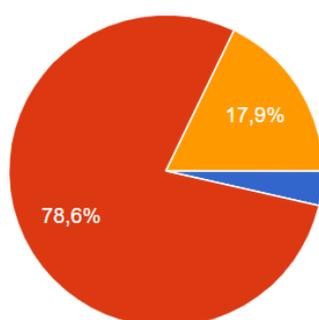
Che si desse più spazio a come gestire le emozioni nel periodo post-università, non è scontato che tutti sappiano come muoversi e cosa fare, ascoltare le esperienze degli altri non è stato particolarmente stimolante

Dare più spazio ad ogni ospite, anche sacrificando il numero di ospiti

9) I contenuti emersi durante il colloquio specifico con Emanuele Bosso (direttore editoriale Centoautori), Rosario Esposito La Rossa (editore Marotta e Cafiero) e Marco Ottaiano (docente Università "L'Orientale")

 Copia

28 risposte

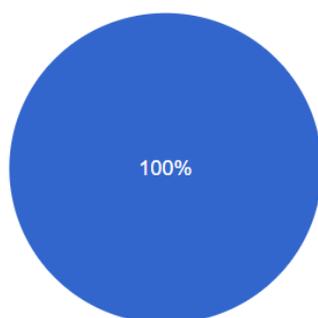


- erano già di tua conoscenza
- non erano di tua conoscenza
- erano in parte di tua conoscenza, ma desideravi approfondirli

10) Le tematiche affrontate durante il colloquio specifico con Emanuele Bosso (direttore editoriale Centoautori), Rosario Esposito La Rossa (editore Marotta e Cafiero) e Marco Ottaiano (docente Università "L'Orientale")

 Copia

28 risposte

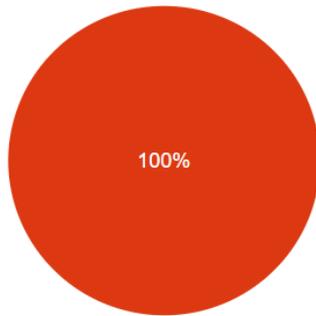


- sono state sufficientemente approfondite
- non sono state sufficientemente approfondite

11) Se ritieni che le tematiche non sono state approfondite è perché

 Copia

2 risposte

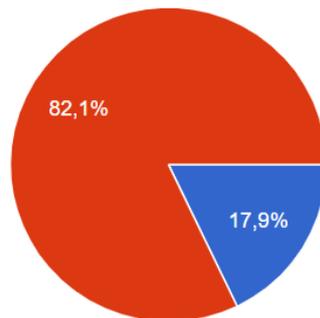


- l'incontro è durato troppo poco
- si è preferito parlare d'altro, senza entrare troppo nel vivo delle tematiche

12) Il colloquio specifico ti ha suggerito riflessioni riguardo a un tuo eventuale futuro professionale nel campo dell'editoria?

 Copia

28 risposte



- si
- no

13) Se hai risposto sì alla domanda precedente, come hai pensato di reindirizzare il tuo percorso di studi?

5 risposte

È stato utile sapere di poter fare richiesta anche se non ho esperienza

mi piace avere più indirizzi diversi dal mio percorso di studi

Lavorare all'estero

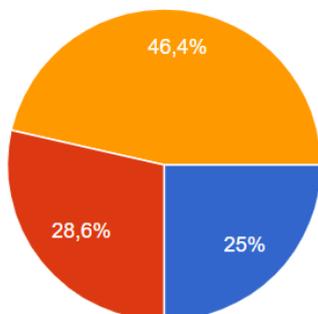
Le spiegazioni degli ospiti, in merito ai loro progetti ed al come essi siano riusciti a fare una trasposizione reale di quello che all'inizio poteva palesarsi come qualcosa di estremamente difficoltoso da raggiungere, ha destato in me grande curiosità, ed il loro impegno anche nell'arricchimento di realtà sociali impegnative, mi ha sicuramente spinto a fare riflessioni più approfondite riguardo al settore dell'editoria.

Indirizzandomi su un percorso per traduttori

14) I contenuti emersi durante l'incontro con Giuseppina Notaro (delegata per l'Erasmus e la mobilità internazionale)



28 risposte

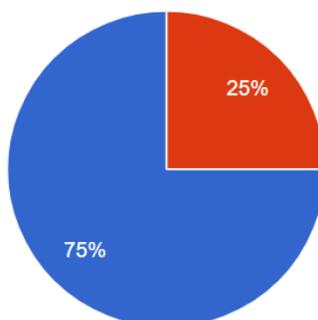


- erano già di tua conoscenza
- non erano di tua conoscenza
- erano in parte di tua conoscenza, ma desideravi approfondirli

15) Pensi di fare domanda per una borsa per partecipare al Programma Erasmus+?



28 risposte



- si
- no

16) Se hai risposto no alla domanda precedente, quali sono i motivi che ti frenano?

5 risposte

È importante ma bisogna essere una persona predisposta a determinate "avventure"

Sono nel terzo anno del corso di studio non ho il tempo disponibile per farlo

I requisiti (la media alta)

Attualmente sarebbe impossibile per me andare in Erasmus per varie questioni personali

Studiare e/o vivere all'estero non è tra i miei programmi